

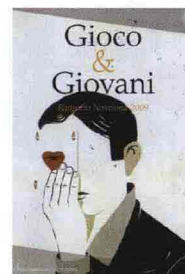
libri nel carrello

a cura di **Alessandra Albori**

I giochi e I giovani

Nel corso del 2009, anno in cui la crisi economica ha fatto sentire pesantemente i suoi effetti in quasi tutti i settori, il mercato dei giochi pubblici italiano, invece, ha nuovamente registrato un record positivo. Il comparto, che già nel 2008 rappresentava il 3% del Pil, convogliando complessivamente circa 47,5 miliardi di euro, in soli cinque anni (2003-2008) è cresciuto di oltre il 200%. Inoltre, i provvedimenti adottati da istituzioni e operatori, di recente - liberalizzazioni e introduzione sul mercato di nuovi segmenti di gioco - hanno ulteriormente vivacizzato il panorama dei consumi, tanto più che nel 2008 oltre 28 milioni di italiani hanno tentato la fortuna almeno una volta durante l'anno. Dunque, siamo a presenza di un vero e proprio fenomeno sociale, ben radicato nel costume tradizionale, ma anche proiettato verso il futuro, grazie alle nuove tecnologie, che i giovani conoscono e usano con grande abilità. Ed è proprio ai giocatori più giovani che questo "Rapporto Nomisma" - costituito da 8.000 questionari compilati dagli studenti delle ultime due classi superiori - è rivolto. Perché sono loro gli elementi più fragili di un meccanismo perfettamente (troppo) funzionante. La crescente rilevanza economica e politica

del gioco infatti non può più prescindere da una riflessione che porti il settore a darsi "elementi fondanti capaci di reggere e, se possibile, prevenire le innumerevoli distorsioni che il gioco stesso porta con sé".



Gioco & Giovani

Rapporto Nomisma 2009

Roma, Agra Editrice, 2009

154 p., euro 24,00

La scrittura del capo

"La grafologia: uno strumento per la direzione risorse umane". È questo il sottotitolo del volume e, anche, l'intento dei due autori: i quali da grafologi e professionisti della funzione risorse umane hanno progettato il testo con l'obiettivo di rendere giustizia ad una disciplina complessa, quale è appunto la grafologia. Compito non facile, perché spesso questa disciplina - che certamente può dirsi scientifica - è poco conosciuta e, se lo è, viene banalizzata, soprattutto nel nostro paese, dove soltanto da qualche anno ha fatto il suo ingresso, tra molte titubanze, come strumento utile negli uffici del personale. Molto diverso, invece, è l'atteggiamento verso la grafologia in Francia, dove viene largamente utilizzata nelle aziende. E a ragione, secondo quel che si legge tra le pagine del volume, perché la grafologia studia la grafia, che a sua volta si può definire come "un susseguirsi di movimenti spontanei ed automatizzati che esprimono strutture profonde, sia ereditate sia dettate dalle singole esperienze vissute dallo scrivente e, quindi proprie ed esclusive di ognuno". Il volume pertanto tornerà utile a coloro che operano quotidianamente nella risorse umane: lo stile accattivante è per incuriosire il lettore, ma persegue un fine tutt'altro che frivolo. Perché alla

base c'è la tesi secondo cui nella grafologia si deve vedere uno strumento innovativo per la selezione, la mobilità e lo sviluppo professionale delle risorse umane.



B. Brancati, C. Poma

Riconoscere un manager dalla scrittura

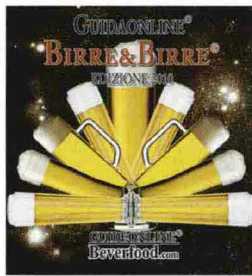
Milano, FrancoAngeli, 208

124 p., euro 15,00

Tutta la birra "online"

È di **Beverfood** - editrice specializzata nel settore del beverage - la guida online (completamente gratuita) dedicata alle birre italiane ed estere commercializzate sul mercato italiano, che offre a tutti gli utenti interessati la possibilità di navigare tra le varie marche di birra e approfondire immediatamente informazioni e notizie, linkando sui siti dei produttori, riportati in corrispondenza di ogni marca. Guidaonline Birre&Birre 2010, è una pubblicazione utile innanzitutto agli operatori di settore (importatori, distributori, buyer, locali birrai), ma interessante anche per gli appassionati che vogliono tenersi informati sul variegato e complesso mondo delle birre.

La guida prende in considerazione tutte le marche, prodotte in Italia o importate da oltre 30 paesi diversi, e commercializzate in Italia, comprese le birre prodotte dai microbirrifici artigianali. È di facile consultazione: in fondo ad ogni pagina è riportato il riferimento sia all'indice generale che all'indice alfabetico. Complessivamente, sono state catalogate circa 1.300 marche diverse di birra proveniente dai birrifici industriali e 400 marche di birra artigianale prodotta da microbirrifici artigianali italiani.



Guidaonline Birre&Birre

Beverfood, 2010

Link per il download:

<http://www.beverfood.com/v2/mydownloads+singlefile.lid+4.htm>